



Bruxelles, 13 giugno 2019
(OR. en)

10292/19

FIN 415

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	12 giugno 2019
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2019) 251 final
Oggetto:	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2019) 251 final.

All.: COM(2019) 251 final



Bruxelles, 5.6.2019
COM(2019) 251 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza

RELAZIONE

Il regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹ autorizza la mobilitazione dello strumento di flessibilità al fine di permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate entro i limiti dei massimali disponibili di una o più rubriche del quadro finanziario pluriennale.

In conformità all'articolo 11 del regolamento n. 1311/2013 del Consiglio e del punto 12 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria², dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti ed esaurito ogni margine non assegnato nell'ambito della rubrica di spesa *Sicurezza e cittadinanza* (rubrica 3), la Commissione propone di mobilitare lo strumento di flessibilità nel 2020. Il massimale annuo disponibile è pari a 600 milioni di EUR (a prezzi 2011), corrispondenti a 717 milioni di EUR a prezzi correnti. Sono inoltre disponibili 202 milioni di EUR per la quota 2019.

La mobilitazione riguarda un importo di 778,1 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 3 del quadro finanziario pluriennale ed è destinata a finanziare misure di gestione della crisi migratoria, dei rifugiati e della sicurezza.

Gli stanziamenti di pagamento indicativi corrispondenti alla proposta mobilitazione dello strumento di flessibilità, indicati nella tabella seguente, sono stati calcolati secondo le norme applicabili in materia di prefinanziamenti, liquidazione dei prefinanziamenti e pagamenti finali per i diversi tipi di misure da finanziare.

(in milioni di EUR, a prezzi correnti)

Anno	Stanziamenti di pagamento relativi alla mobilitazione dello strumento di flessibilità nel 2020
2020	407,4
2021	312,2
2022	42,4
2023	16,1
Totale	778,1

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria³, in particolare il punto 12,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Lo strumento di flessibilità è destinato a permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate entro i limiti dei massimali disponibili di una o più altre rubriche.
- (2) Il massimale dell'importo annuo disponibile per lo strumento di flessibilità è pari a 600 000 000 EUR (a prezzi 2011), come stabilito all'articolo 11 del regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio⁴, aumentato, se del caso, degli importi decaduti resi disponibili conformemente al paragrafo 1, secondo comma, di detto articolo.
- (3) Per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza, è necessario mobilitare urgentemente importi supplementari sostanziali per finanziare le misure al riguardo.
- (4) Dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti entro il limite del massimale di spesa della rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*), è necessario mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 778 074 489 EUR oltre il massimale della rubrica 3 per integrare il finanziamento disponibile nel bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, con l'obiettivo di finanziare misure nel settore della migrazione, dei rifugiati e della sicurezza.
- (5) Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità dovrebbero essere ripartiti su più esercizi.

³ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁴ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

- (6) Al fine di consentire una rapida utilizzazione dei fondi, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dall'inizio dell'esercizio 2020,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

- 1) Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, lo strumento di flessibilità è mobilitato per mettere a disposizione l'importo di 778 074 489 EUR in stanziamenti di impegno nella rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*).

L'importo di cui al primo comma è utilizzato per finanziare misure volte a far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza.

- 2) Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità sono stimati come segue:

- a) 407 402 108 EUR nel 2020;
- b) 312 205 134 EUR nel 2021;
- c) 42 336 587 EUR nel 2022;
- d) 16 130 660 EUR nel 2023.

Gli importi specifici degli stanziamenti di pagamento per ciascun esercizio finanziario sono autorizzati conformemente alla procedura annuale di bilancio.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Essa si applica a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente